*NEL VULCANO*

*CAI GUO-QIANG e POMPEI*

Inventando la pittura per esplosione, Cai Guo-Qiang ha avviato una delle opere più singolari, che sconvolge i generi rendendo ogni dipinto una performance e che rinnova la dialettica di distruzione e creazione così importante nella modernità artistica. Una problematica artistica che collega il destino di Pompei, e questa antinomia di un vulcano distruttivo che è stato anche paradossalmente il miglior conservatore del patrimonio romano. Nella celebre lettera sulla distruzione di Pompei nell’anno 79, Plinio il giovane racconta come “la vetta del monte Vesuvio brillava in diversi punti con ampie fiamme e grandi colonne di fuoco il cui rossore e splendore erano ravvivati dall’oscurità della notte”. Sembra la narrazione della performance pirotecnica di Cai Guo-Qiang nell’anfiteatro di Pompei, ai piedi del Vesuvio, uno spettacolo che è il fondamento e l’incubatore delle opere presentate in questa esposizione. Ogni opera di Cai è, nella sua concezione e realizzazione, come un fuoco d’artificio su tela e diventa così il racconto di una catastrofe orchestrata dall’artista per trovare il nuovo. “Tutti sanno accendere un fuoco, ma sapere quando e come estinguerlo, questo è il lavoro dell’artista”, spiega Cai Guo-Qiang che, come un Prometeo contemporaneo, incarna l’essenza stessa della figura dell’artista, il quale è ancora un corriere di questo fuoco simbolo della creazione. Padroneggiare il fuoco è anche dominare una

materia pericolosa. Il grande artista è colui che si assume dei rischi, come se sfidasse la morte.

L’arte per Cai Guo-Qiang è come un’arte marziale. Dialogare con Pompei per Cai Guo-Qiang significa anche investire una città di immagini e del suo immaginario, compresa una pansessualità che attraversa le fantasie di un artista per il quale “creare un’opera assomiglia all’atto erotico”.

L’incontro tra queste opere separate da duemila anni formula inoltre un’inquietante sinergia

plastica: il mosaico non è infatti una forma creata dall’esplosione delle tessere di marmo per dar vita ad una composizione nucleare? Il segreto della pittura a polvere da sparo di Cai Guo-Qiang si trova forse nel cuore del Vesuvio.

*Jérôme Neutres*

Curatore della mostra